

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 "VICENZA"

DELIBERAZIONE

n. 393

del 29-5-2014

O G G E T T O

Sistema di videosorveglianza presso spazi interni ed esterni dell' ULSS 6 Vicenza: approvazione regolamento di utilizzo degli impianti ai fini del trattamento dei dati personali ex d.lgs. 196/2003.

Proponente: Servizio Tecnico-Patrimoniale, Impianti e Logistica
Anno Proposta: 2014
Numero Proposta: 1010

Il Direttore del Servizio “Tecnico Patrimoniale Impianti e Logistica” riferisce:

premesso che questa Amministrazione si è dotata di un sistema di videosorveglianza nell’ambito di vari spazi interni ed esterni alle strutture ULSS, che consente la ripresa di immagini e la temporanea registrazione delle stesse ai fini della tutela e della sicurezza del patrimonio;

posto che l’utilizzo del sistema deve avvenire in maniera da garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto della riservatezza delle persone, in linea con le disposizioni del D.L.vo 196/2003 e del “provvedimento Generale sulla Videosorveglianza” adottato dal Garante per la protezione dei dati personali in data 8.4.2010;

considerato inoltre che – poiché il sistema di videosorveglianza permette indirettamente il controllo a distanza dei lavoratori e visto che l’Azienda ULSS di Vicenza conta più di 15 dipendenti – ai sensi della normativa vigente il regolamento è stato oggetto di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, come risulta dal verbale dell’incontro svoltosi in data 08/11/2011;

preso atto che l’impianto di videosorveglianza aziendale risponde ai principi di:

- liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali (sicurezza e tutela del patrimonio);
- necessità, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell’impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorre un’effettiva esigenza di deterrenza;
- finalità, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi”;

accertata pertanto l’opportunità di formalizzare in apposito documento le modalità di utilizzo del sistema di videosorveglianza e atteso che allo scopo il Servizio Tecnico ha predisposto una bozza di regolamento”.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare l’allegato regolamento per l’utilizzo degli impianti di videosorveglianza installati presso gli spazi dell’Azienda ULSS 6, predisposto dal Servizio Tecnico, che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(F.to Dr. Roberto Toniolo)

Il Direttore Sanitario
(F.to Dr. Francesco Buonocore)

Il Direttore dei Servizi Sociali
e della Funzione Territoriale
(F.to Dr. Paolo Fortuna)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Ing. Ermanno Angonese)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data odierna al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E
AMMINISTRATIVI GENERALI

Vicenza, _____

Copia conforme all'originale, composta di n. _____ fogli (incluso il presente), rilasciata per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E
AMMINISTRATIVI GENERALI

Vicenza, _____

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO
LE STRUTTURE DELL'ULSS 6 "VICENZA" AI FINI DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI EX D.LGS. 196/2003.**

Approvato con deliberazione n. del.....

ART. 1 – Oggetto

L'Azienda ULSS 6 "Vicenza" adotta il presente regolamento per l'utilizzo – nell'ambito degli spazi interni ed esterni dell'ULSS - degli impianti di videosorveglianza, che consentono la ripresa di immagini e la temporanea registrazione delle stesse ai fini della tutela e della sicurezza del patrimonio, in maniera da garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto della riservatezza delle persone, in linea con le disposizioni del D.L.vo 196/2003.

Poiché il sistema di videosorveglianza permette indirettamente il controllo a distanza dei lavoratori e visto che l'Azienda ULSS di Vicenza conta più di 15 dipendenti, il regolamento è stato oggetto di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, come risulta dal verbale dell'incontro svoltosi in data 08/11/2011.

ART.2 – Principi generali.

Le prescrizioni del presente regolamento sono informate ai principi indicati nel D.L.vo 196/2003 e nei provvedimenti del Garante per la Privacy del 29/11/2000 (decalogo per la sorveglianza) e del 29/04/2004 (videosorveglianza – provvedimento generale), in particolare:

- Principio di liceità: il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento di funzioni istituzionali e la videosorveglianza deve avvenire nel rispetto di tutte le disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi;
- Principio di necessità: il sistema di videosorveglianza, il sistema informativo e il relativo programma informatico vanno configurati fin dall'origine in modo da utilizzare al minimo dati personali ed identificativi ed escluderne il trattamento quando le finalità possono essere perseguite utilizzando dati anonimi o modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità. Inoltre il software va programmato per cancellare periodicamente in automatico i dati eventualmente registrati;
- Principio di proporzionalità: la necessità del sistema di videosorveglianza va commisurata al grado di rischio concreto; l'impianto va attivato solo nei luoghi in cui le altre misure siano valutate insufficienti o inattuabili. Se l'installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti, quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi o abilitazione agli stessi;
- Principio di finalità: gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi; sono pertanto escluse finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati, che competono ad altri organi. E' invece consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno degli edifici dove si svolgono attività di servizi o che ha lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

ART. 3 – Caratteristiche del sistema

Il sistema *DVM release 300 Videosorveglianza*, installato dalla ditta Honeywell presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza, è caricato su un server locato al livello 0 del 5° Lotto dell'Ospedale stesso. Il locale è chiuso a chiave e l'accesso è consentito solo al personale addetto al sistema, dipendente della ditta Honeywell e dell'ULSS n.6. L'infrastruttura è composta inoltre da un "camera server" situato nella centrale telefonica dell'edificio Chiostro, e da un terminale operatore sempre nello stesso locale. Tutta l'infrastruttura si appoggia alla rete dati della ULSS 6 di Vicenza. Le telecamere sonolocate presso l'Ospedale San Bortolo

e l'Ospedale di Noventa Vicentina, come da planimetria allegata sia all'interno che all'esterno delle strutture; le telecamere in totale sono 52.

Il software è gestito dalla ditta Honeywell per quanto concerne la manutenzione del sistema e dal personale Servizio Informatica Generale dell'ULSS 6 di Vicenza per le funzioni di interfaccia con la rete dati.

La registrazione delle immagini avviene in modo continuo 24 ore su 24, o attivata in caso di movimento nelle aree settate su sistema. Le immagini vengono archiviate per 24 ore e poi cancellate in maniera automatica e definitiva. Le videoregistrazioni sono dotate di una firma digitale che permette di tracciare tutti gli interventi dell'operatore e gli eventi di sistema.

L'accesso al sistema è con Password di 6 livelli operatore, settati dall'amministratore di sistema:

- i primi due livelli (**LIV 1 e LIV 2**) danno solo la possibilità di visualizzare a scelta la telecamera senza possibilità di interagire con il sistema;
- il terzo livello (**OPER**) consente di visualizzare e muovere telecamere tipo dome senza poter accedere alle registrazioni;
- il quarto livello (**SUPV**) dà la possibilità di accedere alle registrazioni;
- il quinto livello (**ENGR**) permette di programmare le telecamere in tutte le funzioni;
- il sesto livello (**MNGR**) consente di accedere a tutti i livelli del DVM solo per i tecnici addetti al sistema di videosorveglianza.

ART. 4 . Finalità e personale abilitato all' utilizzo del sistema.

Il sistema di videosorveglianza verrà utilizzato:

- a) dagli operatori incaricati della vigilanza armata negli spazi ULSS,
- b) dal personale del Servizio Tecnico Impianti e Logistica dell'ULSS 6;
- c) dal personale della Polizia di Stato, presente con posto fisso nei presidi Ospedalieri di Vicenza e Noventa.

La finalità è quella di supportare i soggetti sopra descritti nelle attività di sorveglianza degli spazi dell'Azienda per facilitare la rilevazione di episodi che mettano a repentaglio la sicurezza del patrimonio, di fatti illeciti e di atti di vandalismo e – solo per quanto riguarda la Polizia – favorire l'accertamento di un eventuale reato ed il riconoscimento dell'autore. Inoltre per il personale del Servizio Tecnico la videosorveglianza verrà utilizzata per finalità di manutenzione del patrimonio.

Le immagini riprese dalle telecamere verranno di norma visionate soltanto in tempo reale dagli operatori incaricati; l'eventuale registrazione – che verrà automaticamente cancellata decorse le 24 ore dalla ripresa – potrà essere messa a disposizione esclusivamente dalla Polizia, in caso sia necessario individuare l'autore di un fatto illecito compiuto nell'ambito degli spazi ULSS, previa autorizzazione del Responsabile del Trattamento.

Le immagini verranno comunque riprese da una distanza che non consenta l'identificazione diretta dei soggetti e non verranno adottati sistemi di riconoscimento facciale o vocale.

Il sistema sarà utilizzato nel modo seguente:

- a) agli operatori incaricati della vigilanza armata verranno forniti n. 4 monitor, sui quali le immagini scorreranno in tempo reale, in modo da fornire una panoramica degli spazi nei momenti in cui non sono in corso i sopralluoghi diretti; verrà data la possibilità di puntare in modo fisso sulla ripresa di una determinata telecamera in caso di segnalazione o sospetto di qualche fatto illecito, altrimenti le immagini scorreranno automaticamente puntando per 20 secondi ogni telecamera; la password assegnata sarà di livello 1 e 2;
- b) al personale del posto fisso di Polizia verrà fornito 1 monitor con immagini a scorrimento in tempo reale, con possibilità di puntare in modo fisso sulla ripresa di una determinata telecamera in caso di segnalazione o sospetto di qualche fatto illecito; verrà inoltre data la possibilità di utilizzare immagini registrate nelle ultime 24 ore; la password assegnata sarà di livello 4;

- c) agli operatori dell'Officina verranno forniti 2 monitor con scorrimento delle immagini in tempo reale e possibilità di puntare in modo fisso sulla ripresa di una determinata telecamera, per finalità di manutenzione (controllo guasti o anomalie tecniche); la password assegnata sarà di livello 1 e 2;
- d) al personale del Servizio Tecnico verrà fornito 1 monitor con immagini a scorrimento in tempo reale per finalità di controllo degli spazi; la password assegnata sarà di livello 5.

ART. 5 – Informativa

Gli interessati verranno informati che stanno accedendo o si trovano in un'area soggetta a videosorveglianza e dell'eventuale registrazione delle immagini, mediante cartelli predisposti sulla base del modello riportato in allegato al presente regolamento.

In caso di area particolarmente estesa - dove è necessario installare più telecamere - verranno affissi più cartelli.

ART. 6 – Responsabile e incaricati del trattamento

Compete al Direttore Generale dell'ULSS – in qualità di titolare del trattamento dei dati - designare per iscritto il Responsabile del trattamento stesso, che a sua volta incaricherà i soggetti abilitati all'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta necessario per gli scopi sopra descritti, alla visione delle registrazioni.

Il Responsabile del trattamento designerà per iscritto le persone fisiche incaricate al trattamento dei dati, e conserverà anche l'elenco nominativo dei soggetti sopra indicati, curandone il periodico aggiornamento.

Il Responsabile e gli incaricati sono tenuti a conformare la loro azione alle disposizioni del presente regolamento e alle istruzioni loro fornite dal titolare, il quale vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni regolamentari.

ART. 7 – Trattamento e conservazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento saranno:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati esclusivamente per gli scopi descritti nell'art. 4;
- c) raccolti in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità previste;
- d) conservati – sotto forma di registrazioni - per un periodo non superiore alle 24 ore.

Poiché il trattamento di dati personali viene effettuato con strumenti elettronici, ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 196/2003 verranno garantite le seguenti misure minime:

- a) autenticazione informatica;
- b) adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- e) protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- g) tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza;
- h) tenuta delle registrazioni presso locale server, dotato di chiavi delle quali la copia è fornita ai soggetti indicati nell'allegato 1.

ART. 8 – Diritti dell'interessato.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.vo 196/2003, con le modalità indicate negli art. 8 e 9.

ART. 9 – Tutela amministrativa e giurisdizionale.

Per quanto attiene i profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia alla parte III[^] del D.L.vo 196/2003.